

Oggetto: Riapprovazione della proposta di Bilancio Consuntivo anno 2012 dell'Azienda Speciale ATO-MB

Alle ore 13.30 del giorno 25.07.2013 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Adriano Poletti – Vicepresidente	Presente
Giacinto Mariani - Consigliere	Presente (Teleconf.)
Andrea Zanone Poma- Consigliere	Presente
Antonio Colombo - Consigliere	Presente

Assume la presidenza Adriano Poletti nella sua qualità di Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- Il decreto del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n°20 del 21 novembre 2011 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale per l'Ufficio d'ambito territoriale omogeneo – ATO MB;
- La deliberazione di Consiglio della Provincia Monza e Brianza n. 17 del 20.09.2012 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2012 dell'Azienda Speciale ATO-MB;
- La deliberazione del CdA ATO-MB n. 7 del 30.05.2013 con la quale ha approvato la proposta di bilancio consuntivo 2012 dell'Azienda Speciale ATO-MB;



- La deliberazione del CdA ATO-MB n. 8 del 10.06.2013 con la quale si è deliberato di trasmettere la proposta di bilancio consuntivo 2012 ai Revisori dei Conti per la predisposizione della relazione prevista dal D.Lgs. n. 267/00 art. 239;

Premesso che:

- Il CdA ATO-MB ha approvato il bilancio preventivo 2012 durante la seduta del 23.07.2012 ;
- Con delibera di Consiglio n.17 del 20.09.2012, la Provincia Monza e Brianza ha approvato il bilancio preventivo 2012;
- Il CdA ATO-MB ha approvato la proposta di bilancio consuntivo 2012 durante la seduta del 30.05.2013;
- Il Cda ATO MB con delibera n°8 del 10.06.2013 ha trasmesso la proposta di bilancio consuntivo 2012 ai Revisori dei Conti per la predisposizione della relazione prevista dal D.Lgs. n. 267/00 art. 239;

Considerato che:

- Il CdA ha approvato la proposta di bilancio consuntivo 2012 e lo ha depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio in data 31 maggio 2013 in vista della scadenza del 31 maggio 2013;
- Come stabilito dal Dlgs. 267/00 art. 239 è obbligatorio allegare a tale proposta di bilancio la relazione dei Revisori dei Conti;
- A seguito della trasmissione della proposta di bilancio ai revisori dei conti sono emerse diverse osservazioni da parte dei revisori stessi che hanno comportato una parziale rivisitazione del bilancio consuntivo;
- È necessario approvare e trasmettere la nuova proposta di bilancio consuntivo 2012 con allegata la relazione dei Revisori dei Conti al Consiglio Provinciale per l'approvazione come previsto dall'art. 16 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB;

Ritenuto di:

- Approvare la nuova proposta di bilancio consuntivo 2012 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- Trasmettere la nuova proposta di bilancio consuntivo 2012 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ai Revisori dei Conti per la predisposizione della relazione prevista dal Dlgs. 267/00 art. 239;

DELIBERA

- Approvare la nuova proposta di bilancio consuntivo 2012 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Oggetto: Riapprovazione della proposta di Bilancio Consuntivo anno 2012 dell'Azienda Speciale ATO-MB

- Trasmettere la nuova proposta di bilancio consuntivo 2012 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ai Revisori dei Conti per la predisposizione della relazione prevista dal Dlg. 267/00 art. 239;

Si da atto che la presente delibera viene pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet www.provincia.mb.it/ato.mb



Il direttore ATO MB
(Marco Lacalamita)



Il vice presidente del CDA
(Adriano Poletti)



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

Limbrate (MB), 25/07/2013

**Ufficio per l'Ambito
Territoriale Ottimale**
Azienda speciale

Sede istituzionale
via T. Grossi, 9
20900 Monza

Sede Ufficio
via Bonaparte, 2
20812 Limbrate

www.provincia.mb.it/ambiente
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it


PROVINCIA
MONZA BRIANZA



STRUTTURA ATO MB

Il Consiglio d'Amministrazione di ATO-MB è attualmente così formato:

<i>Adriano Poletti</i>	Vice Presidente facente funzione di Presidente in attesa di nomina del Presidente;
<i>Andrea Zanone Poma</i>	Consigliere - Sindaco di Correzzana, designato dai comuni inferiori a 3.000 abitanti;
<i>Antonio Colombo</i>	Consigliere - Sindaco di Mezzago, designato dai Comuni fra 3.000 e 15.000 abitanti;
<i>Antonio Colombo</i>	Consigliere - Sindaco di Seregno, designato dai Comuni superiori a 15.000 abitanti;

Il precedente Presidente dell'ATO, fino a dimissioni per incompatibilità politica con la nuova carica istituzionale assunta, era Fabrizio Sala.

Il **direttore generale** di ATO MB è : *Ing. Marco Lacalamita*

Il Collegio di revisione è formato da :

<i>Dott. Ruggero Redaelli</i>	Presidente;
<i>Dott. Giancarlo Alfredo Slavich</i>	Revisore
<i>Dott. Francesco Ratti</i>	Revisore

Sia il Consiglio di Amministrazione sia il collegio dei revisori hanno operato nell'anno 2012 a titolo onorifico e gratuito così come previsto dall'art. 48 della L.r. n°26/03 e s.m.i. e dall'art.11 dello Statuto di ATO-MB.



GESTIONE ANNO 2012 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attività del Consiglio di Amministrazione (CdA) è stata principalmente finalizzata al completamento dell'affidamento del servizio idrico integrato secondo il modello "in house" alla società Brianzacque Srl.

In secondo luogo si il CdA si è operato per :

- incentivare la realizzazione delle case dell'acqua;
- realizzare la struttura operativa dell'ATO MB;
- definizione degli agglomerati;
- porre le basi per superare l'infrazione europea in merito al mancato collettamento di alcune zone non fognate della Provincia di Monza e Brianza e alla efficienza dei sistemi di depurazione;

Affidamento del Servizio Idrico Integrato

In data 22 dicembre 2011, la azienda ATO MB, dopo aver ottenuto il prescritto parere favorevole della Conferenza dei Comuni, ha affidato a Brianzacque s.r.l. (società pubblica, partecipata indirettamente da enti locali della Brianza) la gestione del servizio idrico integrato.

L'affidamento a Brianzacque è stato deciso quindi dalla Conferenza dei Sindaci dei 55 comuni della Provincia di Monza e Brianza in adesione alla proposta della azienda ATO di affidare il servizio a una società in house.

Tra le tre forme possibili di gestione di un servizio pubblico (affidamento a operatore privato mediante gara; affidamento a società mista pubblico-privata; affidamento *in house*), la forma di affidamento a società *in house* costituisce la modalità più vicina alla gestione pubblica del servizio.

A seguito dell'affidamento il CDA si è impegnato affinché l'affidamento si completasse ovvero che Brianzacque fosse in possesso di tutti e tre i presupposti (capitale interamente pubblico, controllo analogo e prestazioni prevalenti in favore degli enti pubblici soci) per l'affidamento in house.

Il processo, lungo e segnato da difficoltà impreviste, ha visto il CDA impegnato in numerosi incontri con le società presenti sul territorio e aventi quote di Brianzacque, con i comuni affinché acquistassero direttamente le quote di brianzacque, con Brianzacque stessa affinché modificasse il proprio statuto.

Il CDA si è avvalso di una collaborazione legale di fiducia, necessaria per dipanare le diverse problematiche legali sull'affidamento e sulle modalità di esecuzione il cui costo per l'anno 2012 è stato di 37.181 €.



Incentivazione case dell'Acqua

Il CDA si è operato al fine di realizzare sul territorio della Provincia di Monza e Brianza diverse "Case dell'Acqua" destinando prima 60.000 € e poi ulteriori 20.000 € alla realizzazione delle case dell'Acqua.

Per assegnare le risorse stanziare si è operato un bando a cui hanno partecipato molteplici comuni e si è stilata una graduatoria finale.

Brianzacque, titolare per la realizzazione, sta procedendo alla realizzazione delle stesse attraverso un appalto pubblico.

Realizzazione della struttura operativa dell'ATO MB

La struttura dell'ATO MB all'inizio del 2012 era pressochè inesistente. La funzione di direttore era assunta ad interim dal direttore generale della settore Ambiente della Provincia di Monza e Brianza.

Il funzionamento della struttura nell'anno è stata possibile grazie ad un accordo con Brianzacque che ha fornito in questo periodo di transizione e di start-up personale qualificato ad adempiere alle funzioni strettamente operative quali il rilascio delle autorizzazioni allo scarico per un importo su base annuale pari a 49.512 €.

Il CDA si è operato alla nomina di un direttore generale dedicato alla struttura, operando una selezione attraverso bando pubblico. Attraverso il nuovo direttore si è approvato un organigramma di prima costituzione e si sta "costruendo" la struttura dell'ATO MB assumendo personale con contratti a tempo determinato a selezione pubblica.

Definizione degli agglomerati e azioni per il superamento dell'infrazione comunitaria

Il CDA, attraverso la struttura tecnica, ha intrapreso le attività necessarie per superare l'infrazione europea in merito al collettamento e al funzionamento del sistema di depurazione della Provincia di Monza e Brianza.

L'Italia è stata posta sotto procedura d'infrazione comunitaria n.2009/2034 per i propri cronici ritardi in materia di adeguamento della qualità delle acque di scarico, rispetto alle direttive comunitarie vigenti. All'indice, per quanto ci riguarda, l'intero bacino Lambro-Seveso-Olona dichiarato ad alto rischio ambientale già dal lontano 1987, per il quale vi è una specifica procedura che riguarda la qualità delle acque di scarico e il sistema di raccolta e collettamento;

L'ATO-MB appena costituito si è trovato ad affrontare una partita delicatissima non avendo in mano ancora il quadro aggiornato della situazione ereditata dalla Provincia di Milano a tal fine sono stati interessati i diversi soggetti societari coinvolti a vario titolo nella gestione dell'ATO:

In particolare si è proceduto alla verifica di conformità ai requisiti della direttiva UE di:

- impianti di depurazione
- allacciamento di ciascun singolo scarico (domestico e industriale) alla rete di fognatura collettata a depurazione
- completezza della rete fognaria

Per evitare l'applicazione della sanzione comunitaria occorre dimostrare che entro il 2015 tutte le situazioni di non conformità saranno rimosse con l'attuazione degli interventi occorrenti;

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione, quello di Varedo ha le maggiori problematiche da risolvere; per Monza San Rocco i valori registrati da ARPA negli ultimi controlli sono nei limiti di ammissibilità stabiliti dall'UE, ma occorre garantire un miglioramento per avere un sufficiente margine di sicurezza, soprattutto se vi sarà una auspicabile ripresa della produzione industriale post crisi; Vimercate non rileva peculiari preoccupazioni sotto i profili in esame;

Circa l'allacciamento dei singoli scarichi alla fognatura si sono incontrate le maggiori difficoltà nell'aggiornamento dei dati; la ricognizione effettuata ha dimostrato una situazione molto diversa rispetto alla precedente comunicazione all'UE relativa a dati del 2007/8 e assai più rassicurante, ma non si è ancora conseguito il 100% di regolarità necessario per evitare l'infrazione. ATO-MB unitamente a Brianzacque (Gestore del S.I.I.) ha effettuato una ricognizione delle reti fognarie, presso i comuni, che ha consentito di individuare una serie di interventi occorrenti per il superamento dell'infrazione europea.

Dalla ricognizione effettuata è risultato che occorrono interventi indifferibili e urgenti relativi a quanto a seguito indicato:

- Interventi provvisori di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Varedo (manutenzioni straordinarie, bypass di una parte dei liquami pari a circa il 30% del carico in arrivo verso il depuratore di Bresso che assicura sufficiente capacità)
- Intervento definitivo di realizzazione del collettore Varedo-Ospiate-Pero e conseguente dismissione del depuratore di Varedo
- Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione di Monza San Rocco – sistema di ossigenazione – per ridurre ulteriormente l'emissione di nitrati in corso d'acqua superficiale
- Interventi di nuove opere fognarie di completamento nei Comuni di Caponago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Monza, Ornago, Seveso, Misinto, Varedo;

Tali interventi assommano ad un importo complessivo pari a € 25.200.236,96 (venticinquemilioni duecentomiladuecentotrentasei/96), la cui spesa è prevista nel periodo dal 2012 al

2015 e ricadente sul bilancio del gestore del Servizio Idrico Integrato attraverso la quota di tariffa prevista dal Piano d'Ambito.

In data 27/12/2012, ottenuto il parere obbligatorio e vincolante della conferenza dei comuni, è stata approvata la rimodulazione del piano stralcio d'ambito per accelerare gli interventi di allineamento alle normative comunitarie e conferma della tariffa.

Vengono di seguito inoltre fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

Punto 3 art. 2428 – Azioni proprie e di controllanti possedute

L'azienda speciale non possiede né quote di capitale proprio, né quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Punto 4 art. 2428 – Operazioni su azioni proprie o quote proprie e controllanti

L'azienda speciale, non emettendo azioni, non ha effettuato nessuna operazione né di acquisto né di vendita su azioni proprie o quote proprie e di controllanti.


IL VICEPRESIDENTE DEL CdA

ADRIANO POLETTI

AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - ATO-MB"

VIA TOMMASO GROSSI 9 - 20900 - MONZA - MB

Codice fiscale 07502350965

Iscritta al numero 07502350965 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero MB-1879313 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2012	31/12/2011
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.572	0
Totale crediti	76.572	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	715.074	0
Totale attivo circolante (C)	791.646	0

D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	0	0
	Totale attivo	791.646	0

Passivo

A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	0	0
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	0	0
	Utile (perdita) residua	0	0
	Totale patrimonio netto	0	0
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	469.092	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137	0
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	322.417	0
	Totale debiti	322.417	0
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	791.646	0

31/12/2012 31/12/2011

Conto economico

A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	0

5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	61.500	0
	altri	513.000	0
	Totale altri ricavi e proventi	574.500	0
	Totale valore della produzione	574.501	0
B)	Costi della produzione:		
7)	per servizi	112.846	0
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	1.977	0
	b) oneri sociali	566	0
	c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi		
	del personale	137	0
	Totale costi per il personale	2.680	0
13)	altri accantonamenti	469.091	0
14)	oneri diversi di gestione	241	0
	Totale costi della produzione	584.858	0
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-10.357	0
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	10.359	0
	Totale proventi diversi dai precedenti	10.359	0
	Totale altri proventi finanziari	10.359	0
17)	interessi e altri oneri finanziari		

	altri	2	0
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2	0
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.357	0
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	0	0
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

IL VICEPRESIDENTE DEL CdA

ADRIANO POLETTI

AZIENDA SPECIALE “UFFICIO D’AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - ATO-MB”

VIA TOMMASO GROSSI 9 - 20900 - MONZA - MB

Codice fiscale 07502350965

Iscritta al numero 07502350965 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero MB-1879313 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d’esercizio

Premessa

La Legge Regionale n°26/03 e s.m.i. ha definito l’organizzazione territoriale del Servizio Idrico Integrato. La Provincia, ente responsabile dell’Ambito Territoriale Ottimale, si avvale di un apposito Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale sotto forma di azienda speciale provinciale ai sensi dell’art. 48 comma 1 della Lr.R. n°26/03 denominata “ATO MB”.

I suoi compiti principali sono:

- l’individuazione e l’attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato (art. 48, comma 2 lett. a) legge regionale 26/2003);
- l’approvazione e l’aggiornamento del piano d’ambito di cui all’articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari (art. 48, comma 2 lett. b) legge regionale 26/2003);
- la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l’ente responsabile dell’ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato (art. 48, comma 2 lett. d) legge regionale 26/2003);

- la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2 lett. e) legge regionale 26/2003);
- la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali (art. 48, comma 2 lett. f) legge regionale 26/2003);
- la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni (art. 48, comma 2 lett. g) legge regionale 26/2003);
- l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006 (art. 48, comma 2 lett. h) legge regionale 26/2003);
- il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate (art. 48, comma 2 lett. i) legge regionale 26/2003);
- la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al d.P.R. n. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego (art. 48, comma 2 lett. j) legge regionale 26/2003).

Il Consiglio d'Amministrazione di ATO-MB è attualmente così formato:

- Adriano Poletti - Vice Presidente facente funzione di Presidente in attesa di nomina del



Presidente

- Andrea Zanone Poma – Consigliere - Sindaco di Correzzana, designato dai comuni inferiori a 3.000 abitanti
- Antonio Colombo – Consigliere - Sindaco di Mezzago, designato dai Comuni fra 3.000 e 15.000 abitanti
- Giacinto Mariani – Consigliere - Sindaco di Seregno, designato dai Comuni superiori a 15.000 abitanti

Il precedente Presidente dell'ATO, fino a dimissioni per incompatibilità politica con la nuova carica istituzionale assunta, era Fabrizio Sala.

Il Collegio di revisione è formato da :

- Ruggero Redaelli - Presidente
- Giancarlo Alfredo Slavich - Revisore
- Francesco Ratti - Revisore

Sia il Consiglio di Amministrazione sia il collegio dei revisori hanno operato nell'anno 2012 a titolo onorifico e gratuito così come previsto dall'art. 48 della L.r. n°26/03 e s.m.i. e dall'art.11 dello Statuto di ATO-MB.

Valutazioni generali sul bilancio

Il presente Bilancio viene redatto in funzione delle recenti novità legislative in materia di tariffazione del Servizio Idrico Integrato e del conseguente introito previsto per l'Ufficio d'Ambito.

Con il Decreto Legge 201/11, sono state attribuite all' Autorità per L'Energia Elettrica e il Gas –AEEG – le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei Servizi Idrici. Pertanto a seguito della conversione in legge del Decreto sopra citato (Legge 22.12.2011 n° 214), l'AEEG ha assunto le competenze in materia di:

- Definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura degli stessi;
- Controllo della qualità del servizio;
- Verifica dei Piani d'Ambito approvati dai vari Enti d'Ambito, e predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio.

L'AEEG, con successive delibere, ha avviato una procedura di indagine conoscitiva volta a ricostruire la situazione esistente per la Gestione del S.I.I. (Delib. 347 del 02/08/2012 - *Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato*), ed ha in seguito definito con Delib. 585 del 28/12/2012 - *Regolazione dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione della tariffa negli anni 2012 e 2013* la metodologia di calcolo della tariffa del S.I.I. per il periodo costituito dal biennio 2012 – 2013. In particolare, come indicato all'art. 6 c. 1 della sopra citata delibera, la tariffa è predisposta dagli Enti d'Ambito sulla base della metodologia definita dall'AEEG, di cui all'allegato A, e successivamente approvata dall'Autorità (art. 6 c. 4).

Come esplicitato nell'Allegato A alla De. 585/2012, nel calcolo della tariffa del S.I.I. viene inserita una

voce costituita da componenti di costo, nella quale vengono conteggiate tra le altre, anche le **"Spese di funzionamento dell'ente d'Ambito**, nel limite di quanto previsto all'art. 6 del provvedimento di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale" (Allegato A, Art. 34 c. 1 lett a).

Da quanto sopra si evince che per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza, come per gli altri Enti d'Ambito, viene stabilito un corrispettivo già all'interno della Tariffa del S.I.I. addebitata agli utenti, per il Biennio 2012 - 2013. Il corrispettivo per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per gli anni 2012 e 2013 è stato posto pari a 513.000 € per ciascun anno ovvero ad un complessivo pari a 1.026.000€ per il biennio.

Pertanto, i precedenti introiti già incassati dallo scrivente Ente per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito e pari a 0.20 € per ogni utente, definiti nello statuto, non trovano motivazione a seguito della definizione della nuova metodologia di calcolo tariffario emanata dall'AEEG.

In ragione di quanto sopra, tali quote già introitate verranno restituite a ciascun comune, per quanto di competenza.

Il fondo non utilizzato nell'anno 2012 per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, in quanto la struttura è ancora in fase di startup, viene destinato alle opere pubbliche previste dal Piano Stralcio approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°6 del 27.12.2012 assunto il parere obbligatorio vincolante della conferenza dei comuni con atto n°3 del 27.12.2012.

In particolare la cifra € 327.592,00, individuata ai successivi punti, verrà destinata ad una o più delle opere che verranno realizzate in ordine cronologico e che secondo quanto individuato dal gestore del Servizio Idrico Integrato saranno le seguenti:

Totale Lavori+Sicurezza			
Codice	Comune	Via	€
CE04	Cesano Maderno	Via Asiago – via M. Ortigara	€ 403.410,00

CE05	Cesano Maderno	Via Rovigo – via Col di Tenda – via Alpe di Siusi	
CL01	Ceriano Laghetto	via Roncaccio	€ 117.000,00
MO03	Monza	via Valosa di Sopra	€ 183.300,00
MO04	Monza	via Valosa di Sotto	€ 146.100,00
CN01	Concorezzo	Estensione rete fognaria C.na Baragiola	€ 325.004,56
CN03	Concorezzo	Estensione rete fognaria C.na Beretta	€ 130.579,15

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 evidenzia un utile netto pari a € 0 contro un utile netto di € 0 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

VALUTAZIONI

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Alla data di chiusura dell'esercizio l'azienda speciale non detiene immobilizzazioni immateriali di alcun genere.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura dell'esercizio l'azienda speciale non detiene immobilizzazioni materiali di alcun genere.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio l'azienda speciale non detiene immobilizzazioni finanziarie di alcun genere.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono rimanenze finali di titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

I crediti presenti in bilancio sono rappresentati da crediti nei confronti di Regione Lombardia per contributi da ricevere per un importo pari ad euro 61.500,00; crediti verso gestore delle rete idrica per trasferimenti da ricevere per un importo pari ad euro 13.000,00 e crediti tributari per ritenute subite su interessi attivi per euro 2.071,78 (come meglio specificato al punto 6/c).

La valutazione è stata effettuata in base al presumibile valore di realizzo nel rispetto del principio della competenza economica.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 715.074 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 715.074 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 0 iscritte al valore nominale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Di seguito gli stessi vengono specificati:

- FONDO PER LAVORI PUBBLICI DA ESEGUIRE: € 327.592
- FONDO PER TRASFERIMENTI VERSO CASE ACQUA: € 141.500
- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: € 136

Tali fondi sono da considerarsi come fondi spese future e sono stati accantonati in base al principio di competenza economica.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi sono stati iscritti in base al principio di competenza economica.

Art. 2427, nr. 4) – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI

DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
Crediti verso soci per versamenti			
A) ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
C) Attivo circolante	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	76.572	76.572
Totale crediti	0	76.572	76.572
IV - Disponibilita' liquide			
Totale disponibilita' liquide	0	715.074	715.074
	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
D) Ratei e risconti			
Totale ratei e risconti (D)	0	0	0
A) Patrimonio netto	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento
I - Capitale	0	0	0

Differenza arrotondamento unità di					
Euro	0	0	0	0	
Varie altre riserve					
	0	0	0	0	
IX) Utile/perdita d'esercizio					
Utile (perdita) dell'esercizio.					
	0	0	0	0	
Totale patrimonio netto					
	0	0	0	0	
	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012	
B)	Fondi per rischi e oneri	0	469.092	0	469.092
C)	Trattamento di fine rapporto	31/12/2011	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2012
	di lavoro subordinato.	0	137	0	137
D)	Debiti	31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	322.417	322.417	
	Totale debiti	0	322.417	322.417	
		31/12/2011	31/12/2012	Scostamento	
E)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti	0	0	0	

Art. 2427, nr. 5) – ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Art. 2427, nr. 6) – ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/c) Altri crediti verso terzi

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti	2012
Crediti tributari	

esigibili entro esercizio successivo	
RITENUTE SUBITE SU INTERESSI ATTIVI	2.072
Totale CREDITI TRIBUTARI	2.072
Crediti verso terzi	
esigibili entro esercizio successivo	
Crediti v/gestore per funzionamento ATO	13.000,00
Crediti verso Regione Lombardia	61.500,00
Totale crediti verso terzi	74.500

6/f) Debiti verso terzi

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

DEBITI	2012
Debiti tributari	
esigibili entro esercizio successivo	
ERARIO C/RITENUTE LAVORO DIPENDENTE	278,44
Totale DEBITI TRIBUTARI	278,44
Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro esercizio successivo	
DEBITI VERSO INPS	88,77
DEBITI VERSO INAIL	7,00
DEBITI VERSO INPDAP	652,41
Totale DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	748,18
Altri debiti	
esigibili entro esercizio successivo	

DEBITI V/COMUNI ATO	277.002,43
DIPENDENTIC/PAGHE E STIPENDI	1.517,00
FATTURE DA RIC. PER CONSULENZE LEGALI E FISCALI	16.984,02
FATTURE DA RICEVERE DA BRIANZACQUE	25.888,00
Totale ALTRI DEBITI	321.391,45
TOTALE DEBITI	322.418,07

Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Non risultano iscritti in bilancio valori relativi a voci di Patrimonio Netto.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'azienda speciale non ha realizzato proventi di alcun genere.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'azienda speciale non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

L'azienda speciale non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

L'azienda speciale non ha ricevuto finanziamenti di alcun genere.

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'azienda speciale non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'azienda speciale non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'azienda speciale non ha stipulato alcun contratto di locazione finanziaria.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

L'azienda speciale non detiene quote o azioni di terze società.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

L'azienda speciale, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che vengono forniti per fornire maggior chiarezza riguardo alcune specifiche poste di bilancio:

DETTAGLIO COSTI PRESENTI NEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO:

Costi per servizi	2012
SPESE ACCORDO OPERATIVO CON BRIANZACQUE	49.512
COLLABORAZIONI AMM.TIVO FINANZIARIE	4.900
PRESTAZIONI DIRETTORE ATO	21.252
CONSULENZE LEGALI - FISCALI	37.181

Personale	2012
STIPENDI	1.977
CONTRIBUTI C/AZIENDA	559
ONERI INAIL	7
QUOTE TFR PERSONALE	136
Totale PERSONALE	2.679

Accantonamenti	2012
ACCANTONAMENTO PER TRASFERIMENTO FONDO CASE ACQUA	141.500
ACCANTONAMENTO F.DO LAVORI PUBBLICI DA ESEGUIRE	327.592
Totale accantonamenti	469.092

Oneri diversi di gestione	2012
ABBUONI E ARROTONDAM. PASSIVI	1,21
DIRITTO C.C.I.A.A.	240,00
Totale oneri diversi di gestione	241,21

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto presidente del consiglio di amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

IL VICEPRESIDENTE DEL CdA

ADRIANO POLETTI


